



Dalla Pubertà all'Età Adulta: strategie di trattamento in pazienti affetti da labiopalatoschisi

From Puberty to Adulthood: treatment strategies in Cleft Care



Relatore / Speaker: **GIULIA ROSSETTI**

BIOGRAFIA

Medico Chirurgo, Specialista in Chirurgia Maxillofacciale, campi di interesse principale malformazioni craniofacciali, chirurgia ortognatica, rinoplastica.

Responsabile S.S.D. Chirurgia Maxillo Facciale Pediatrica dell' Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Ha conseguito la Specialità in in Chirurgia Maxillofacciale Università di Milano nel 2008.

Dirigente Medico Ospedale San Paolo di Milano dal 2018 al 2024. Consulente Medico Ospedale San Paolo di Milano dal 2011 al 2018.

Specialist Registrar in Chirurgia Oro-Maxillofacciale The North West London Hospitals NHS Trust nel 2009.

Chirurgo internazionale accreditato volontario Operation Smile Inc. MC Member [CA16234 IT]- the european cleft and craniofacial initiative for equality in care.

Autore di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

ABSTRACT

RISULTATI A LUNGO TERMINE DELLA CHIRURGIA ORTOGNATICA IN LPS

L'ipoplasia mascellare è comune tra i pazienti affetti da schisi e spesso richiede un avanzamento secondo Le Fort I. Per la correzione di questa deformità viene spesso eseguita chirurgia ortognatica convenzionale. Questo trattamento permette di ottenere un immediato miglioramento della morfologia del volto e dell'occlusione dei pazienti. Nei pazienti con schisi la presenza di tessuto cicatriziale può avere un effetto negativo in termini di recidiva, pertanto è importante una valutazione a lungo termine per valutare la stabilità del risultato.

Lo scopo di questo studio è quello di valutare il risultato immediato, la direzione e la quantità di avanzamento, la stabilità, la recidiva orizzontale e verticale a lungo termine e l'impatto sulla competenza velofaringea degli avanzamenti mascellari nei pazienti con schisi.

BIO

MD, Maxillofacial surgeon, main fields of interest craniofacial malformations, orthognathic surgery, rhinoplasty.

Head of S.S.D. Pediatric Maxillofacial Surgery at the Regina Margherita Children's Hospital in Turin.

She acquired a Specialty in Specialization in Maxillofacial Surgery at the University of Milan in 2008.

Medical Doctor at the San Paolo Hospital in Milan from 2018 to 2024. Medical Consultant at the San Paolo Hospital in Milan from 2011 to 2018.

Specialist Registrar in Oro-Maxillofacial Surgery The North West London Hospitals NHS Trust in 2009.

International accredited volunteer surgeon Operation Smile Inc. MC Member [CA16234 IT]- the european cleft and craniofacial initiative for equality in care.

Author of numerous publications in national and international journals.

ABSTRACT

LONG TERM STABILITY OF ORTHOGNATHIC SURGERY IN CLEFT CASES

Maxillary hypoplasia is common among cleft patients and often requires Le Fort I advancement. Conventional orthognathic surgery is often performed for the correction of this deformity. This treatment allows an immediate improvement of the morphology and occlusion of the patients. In cleft patients the presence of scar tissue can have an effect on relapse, therefore a long term evaluation is important to establish the stability of the results.

The aim of this study is to evaluate the immediate result, direction and amount of advancement, stability, long-term horizontal and vertical relapse and the impact on velopharyngeal competence of maxillary advancements in patients with cleft.